REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BOLLETTINO UFFICIALE

4° SUPPLEMENTO ORDINARIO n. 9 DEL 12 GENNAIO 2018 AL BOLLETTINO UFFICIALE n. 2 DEL 10 GENNAIO 2018

SO 09

Anno LV S.O. n. 9

Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPReg. n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 32, L n. 69/2009).

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

18_SO9_1_DGR_2673_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2017, n. 2673

LR 11/2015, art. 10 - Adozione del Piano regionale di tutela delle acque.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) parte terza, recante "norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
VISTO, in particolare, l'articolo 121 del decreto legislativo 152/2006, concernente il Piano di tutela delle acque;
VISTO l'articolo 10 della legge regionale 29 aprile 2015, n. 11 (Disciplina organica in materia di difesa del suolo e di utilizzazione delle acque) che in attuazione dell'art. 121 del decreto legislativo 152/2006 disciplina la formazione, l'adozione e l'approvazione del Piano regionale di tutela delle acque;
VISTE le deliberazioni della Giunta regionale 5 febbraio 2009, n. 246 e 23 giugno 2010, n. 1225, con le quali è stato avviato e definito il procedimento di formazione del Piano regionale di tutela delle acque, contestualmente al processo di valutazione ambientale strategica (VAS) del Piano stesso ai sensi della parte seconda del D. Lgs. 152/2006;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 15 novembre 2012, n. 2000, con la quale si è proceduto alla adozione definitiva del progetto del Piano regionale di tutela delle acque e all'individuazione di misure di salvaguardia del Piano stesso,
VISTO il decreto del Presidente della Regione 19 gennaio 2015, n. 13, recante l'approvazione del progetto di Piano regionale di tutela delle acque;
PRESO ATTO che con la pubblicazione dell'avviso di approvazione e deposito del progetto di Piano regionale di tutela delle acque e della documentazione relativa alla procedura di VAS, avvenuta sulla GURI n. 12 dd. 31.01.2015 e sul BUR n. 5 dd. 04.02.2015, veniva avviata la fase di consultazione pubblica, prevista sia ai fini della valutazione del progetto di Piano, ai sensi dell'articolo 13, commi 5 e 6, della legge regionale 5 dicembre 2008 "(Norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria, ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo), sia ai fini della VAS, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, del D.Lgs 152/2006;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2017, n. 2091, con la quale la Giunta regionale:
- esprimeva parere favorevole in merito al documento "Valutazione delle osservazioni al PRTA", relativo all'esame delle osservazioni pervenute nella fase di consultazione pubblica, al loro motivato accoglimento o respingimento, ed alle relative modifiche da apportare al progetto di piano ai fini della revisione del medesimo e della definitiva adozione del Piano regionale di tutela delle acque;
- esprimeva parere motivato di VAS favorevole sul progetto di Piano regionale di tutela delle acque, fornendo contestuali indicazioni ai fini della revisione del progetto di Piano medesimo e della definitiva adozione del Piano regionale di tutela delle acque;
RILEVATO che, in attuazione della sopraccitata deliberazione della Giunta Regionale, il progetto di Piano veniva sottoposto a revisione, apportando le modifiche previste nel documento "Valutazione delle osservazioni al PRTA", nonché accogliendo le indicazioni fornite contestualmente al parere motivato di VAS;
PRESO ATTO che la parte relativa all'analisi conoscitiva del progetto di Piano è stata aggiornata rispet-

to ai contenuti del secondo Piano di gestione delle acque del distretto idrografico delle Alpi Orientali, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2016;
RILEVATO che con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 15 luglio 2016, n° 173 - Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n° 208 del 6 settembre 2016 - è stato pubblicato il "Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini";
RITENUTO di stralciare l'art. 50 "Dragaggi interessanti i corpi idrici delle acque marino-costiere" in quanto superato dal sopravvenuto decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 15 luglio 2016, n° 173;
VISTO il Piano regionale di tutela delle acque, composto dei seguenti elaborati:
- Descrizione generale del territorio;
- Analisi conoscitiva;
- Indirizzi di Piano;
- Norme di attuazione;
- Sintesi dell'analisi economica;
- Schede di sintesi;
- Cartografia;
- Rapporto ambientale;
- Sintesi non tecnica del rapporto ambientale;

RITENUTO di procedere all'aggiornamento delle misure di salvaguardia, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, commi 8 e 12 della legge regionale 11/2015, con riferimento ai seguenti articoli delle Norme di attuazione del Piano regionale di tutela delle acque:
a) articolo 5 (Criteri per la delimitazione delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano);
b) articolo 6 (Tutela delle aree di pertinenza dei corpi idrici);
c) articolo 7 (Siti in condizioni di riferimento);
d) articolo 9 (Individuazione degli agglomerati);
e) articolo 10 (Individuazione degli interventi prioritari per il collettamento e la depurazione delle acque reflue urbane);
f) articolo 18 (Scarichi di acque reflue urbane provenienti da agglomerati superiori a 10.000 A. E. situati all'interno dei bacini drenanti afferenti alle aree sensibili);
g) articolo 34 (Criteri per l'utilizzazione delle acque pubbliche);
h) articolo 35 (Revisione e adeguamento delle utilizzazioni), comma 1;
i) articolo 37 (Deflusso minimo vitale);
j) articolo 38 (Individuazione dei valori di DMV caso - specifici);
k) articolo 39 (DMV nei corpi idrici fortemente modificati);
l) articolo 42 (Deroghe temporanee);
m) articolo 43 (Limitazioni alle nuove derivazioni da corsi d'acqua superficiali);
n) articolo 44 (Operazioni negli alvei dei corsi d'acqua);
o) articolo 45 (Prelievi da falde acquifere e dai fontanili);
p) articolo 46 (Sorgenti montane);
q) articolo 47 (Pozzi artesiani);
r) articolo 48 (Utilizzo agricolo);
s) articolo 49 (Dragaggi interessanti i corpi idrici delle acque di transizione);

RITENUTO di adottare il Piano, ai fini della sua trasmissione al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché alla competente Autorità di bacino distrettuale, per l'espressione del parere di cui all'articolo 121, comma 5, decreto legislativo 152/2006;
VISTE le competenze in materia di Piano di tutela delle acque in capo al il Servizio gestione risorse idriche, previste dall'articolo 52 dell'allegato A alla deliberazione della Giunta regionale 1 ottobre 2015, n. 1922 e s. m. concernente l'organizzazione e la declaratoria delle strutture dell'Amministrazione regionale;
VISTO lo Statuto regionale di autonomia;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale all'ambiente ed energia,
all'unanimità,

DELIBERA

1. di adottare il Piano regionale di tutela delle acque, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e si compone dei seguenti elaborati:
- Descrizione generale del territorio;
- Analisi conoscitiva;
- Indirizzi di Piano;
- Norme di attuazione;

- Sintesi dell'analisi economica;
- Schede di sintesi;
- Cartografia;
- Rapporto ambientale;
- Sintesi non tecnica del rapporto ambientale;

2. di individuare le misure di salvaguardia del Piano di tutela delle acque nei seguenti articoli delle "Norme di attuazione" del Piano stesso, che trovano applicazione dalla data di adozione della presente deliberazione:
a) articolo 5 (Criteri per la delimitazione delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano);
b) articolo 6 (Tutela delle aree di pertinenza dei corpi idrici);
c) articolo 7 (Siti in condizioni di riferimento);
d) articolo 9 (Individuazione degli agglomerati);
e) articolo 10 (Individuazione degli interventi prioritari per il collettamento e la depurazione delle acque reflue urbane);
f) articolo 18 (Scarichi di acque reflue urbane provenienti da agglomerati superiori a 10.000 A. E. situati all'interno dei bacini drenanti afferenti alle aree sensibili);
g) articolo 34 (Criteri per l'utilizzazione delle acque pubbliche);
h) articolo 35 (Revisione e adeguamento delle utilizzazioni), comma 1;
i) articolo 37 (Deflusso minimo vitale);
j) articolo 38 (Individuazione dei valori di DMV caso - specifici);
k) articolo 39 (DMV nei corpi idrici fortemente modificati);
l) articolo 42 (Deroghe temporanee);
m) articolo 43 (Limitazioni alle nuove derivazioni da corsi d'acqua superficiali);
n) articolo 44 (Operazioni negli alvei dei corsi d'acqua);
o) articolo 45 (Prelievi da falde acquifere e dai fontanili);
p) articolo 46 (Sorgenti montane);
q) articolo 47 (Pozzi artesiani);
r) articolo 48 (Utilizzo agricolo);
s) articolo 49 (Dragaggi interessanti i corpi idrici delle acque di transizione);

3. di trasmettere il Piano regionale di tutela delle acque al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché alla competente Autorità di bacino distrettuale, per le verifiche di competenza.

4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: DI BLAS

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTE I-II-III (FASCICOLO UNICO)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME
SERVIZIO LOGISTICA, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2213
Fax +39 040 377.2383
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate:
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme - Servizio logistica, digitalizzazione e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME - SERVIZIO LOGISTICA, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod.IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

PIERPAOLO DOBRILLA - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio logistica, digitalizzazione e servizi generali